

ALLEGATO A

al DISCIPLINARE

del "Regolamento del patrimonio arboreo della Città" per le alberature di proprietà non comunale

(approvato con delibera di G. C. n. 74 del 5/3/2019)

METODOLOGIA DI CALCOLO DEL "VALORE ECONOMICO DELLA PIANTA" ai fini degli artt. 4 e 6 del Disciplinare

Ai fini della determinazione del "valore economico della pianta" nei casi della "compensazione economica" (art. 1, p. 6 e art. 4 del Disciplinare) e del "ripristino dello stato dei luoghi" (art. 6 del Disciplinare), dovrà essere utilizzato obbligatoriamente il metodo di calcolo sotto riportato, che tiene conto di tre parametri (A, B e C), relativi alla maggiore o minore corrispondenza fitogeografica della specie cui appartiene l'individuo, alla zona nella quale si trova, alle condizioni fitosanitarie determinate da: età della pianta, malattie, parassiti, ecc.; alla sua ubicazione ed alla utilità architettonica, estetica, protettiva.

Parametro A - VALORE INIZIALE DELLA PIANTA

Il valore iniziale della pianta è calcolato moltiplicando l'importo del costo annuo (€ 8,125) per l'età ipotizzata dell'albero abbattuto. Il risultato di detta moltiplicazione dovrà essere diviso 10, secondo la seguente formula:

$$\mathbf{A = (8,125 \times \text{età ipotizzata della pianta}) : 10}$$

Di seguito si riporta la Tabella che mostra il metodo di calcolo utilizzato per ottenere il valore fisso di € 8,125.

Operazioni Ipotesi di riferimento: Albero con turno di 80 - 100 anni, messo a dimora con tecniche comuni, dimensioni 20 – 24	n°	costo medio	importo
Straordinaria			
Fornitura albero	1	120,00	120,00
Messa a dimora	1	150,00	150,00
Cure colturali per il primo anno	1	50,00	50,00
Abbattimento	1	180,00	180,00
Rimozione della ceppaia	1	150,00	150,00
Somma parziale	650,00		
Durata del turno	80		
Costo medio per turno di 80 anni	8,125		
Importo stimato costo annuo fisso per albero	8,125		

Parametro B – VALORE ESTETICO E CONDIZIONI FITOSANITARIE

Il valore estetico sarà rappresentato da un coefficiente variabile da 1 a 10 in funzione di alcuni parametri come:

- bellezza della pianta;
- posizione ambientale;
- condizioni fitosanitarie;
- vigoria, ecc..

Punteggio:

- 10 - pianta sana, vigorosa, solitaria, esemplare;
- 9 - pianta sana, vigorosa, in gruppo (da 2 a 5 esemplari);
- 8 - pianta sana, vigorosa, in gruppo (superiore a 5 o in filare);
- 7 - pianta sana, media vigoria, solitaria;
- 6 - pianta sana, media vigoria, in gruppo (da 2 a 5 esemplari);
- 5 - pianta sana, media vigoria, in gruppo (superiore a 5 o in filare);
- 4 - pianta poco vigorosa, fine ciclo vegetativo, solitaria;
- 3 - pianta poco vigorosa, fine ciclo vegetativo, mal formata in gruppo o filare;
- 1 - pianta senza vigore, malata o di scarso interesse estetico – paesaggistico.

Parametro C – VALORE IN BASE ALLA UBICAZIONE DELLA PIANTA

L'indice relativo a tale valore è in funzione della ubicazione della pianta e sarà espresso da un coefficiente variabile da 4 a 10 in relazione alla dislocazione della pianta rispetto al territorio urbano ed alle caratteristiche estetico-paesaggistiche di alcune specifiche zone singolarmente individuate.

Punteggio: come da Planimetria allegata

- 10 - centro storico (zona delimitata con colore viola);
- 9 - centro città – zona di particolare pregio estetico-paesaggistico (delimitata in colore giallo);
- 8 - media periferia (delimitata in colore celeste);
- 6 - periferia (delimitata in colore arancione);
- 4 - zone rurali (delimitata in colore marrone);

Per la determinazione del “valore economico della pianta” si applicano i parametri A, B, e C, come sopra riportati, oltre il seguente importo relativo al trasporto e noleggio di € 150,00 (importo fisso spese).

Pertanto, il **VALORE ECONOMICO DELLA PIANTA**, dovrà essere calcolato secondo la seguente formula:

$$(parametro A \times parametro B \times parametro C) + € 150,00 (spese)$$

Il VALORE ECONOMICO DELLA PIANTA, come sopra calcolato, non può essere comunque minore di € 150,00 (A X B X C) + € 150,00 (spese), per un totale di € 300,00.

CALCOLO INDENNIZZO CAPITIZZAZIONE

L'indennizzo per la **Capitizzazione** in assenza di SCIA e/o in difformità dalla stessa è pari al 30% del valore economico della pianta, come sopra calcolato, escluso il costo aggiuntivo.